



ENERGIA LIBERA

COMUNICATO STAMPA

Energia Libera: evitare un nuovo rinvio del completamento della liberalizzazione del mercato *retail*

Milano, 22 settembre 2023.

Il mercato libero ha costantemente rappresentato un'opportunità per i cittadini e le imprese italiane, sia in termini di prezzo che per la qualità della fornitura. Questo risulta confermato anche dal monitoraggio sull'andamento dei mercati della vendita aggiornato dall'ARERA a luglio 2023: qui il Regolatore evidenzia come sul mercato libero dell'energia siano disponibili e facilmente rintracciabili un significativo numero di offerte più vantaggiose rispetto al mercato tutelato (solo a titolo di esempio, secondo i dati ARERA, più del 30% nei mesi di gennaio e febbraio del 2023). A ciò si aggiunga come nei periodi di forte volatilità dei mercati – come di recente sperimentato – le offerte a prezzo fisso presenti esclusivamente sul mercato libero hanno protetto famiglie e microimprese dagli aumenti di prezzo.

Energia Libera evidenzia quindi che un ulteriore rinvio del completamento della liberalizzazione del mercato *retail*, previsto già dalla Legge Annuale della Concorrenza adottata nel 2017, danneggerebbe *in primis* i consumatori italiani.

Occorre infatti ricordare che il superamento del mercato tutelato era stato inizialmente previsto per il primo luglio 2019. Con quattro leggi successive è stato poi di volta in volta prorogato. Attualmente è previsto per gennaio 2024 e dal suo conseguimento dipende anche l'erogazione dei fondi del PNRR. Un rinvio di tale data e il conseguente mantenimento del quadro attuale significa favorire nel mercato finale dell'energia il rafforzamento delle posizioni dominanti oggi esistenti e, conseguentemente, del livello di concentrazione che la stessa ARERA e AGCM definiscono critico. Il Rapporto di ARERA del 25 luglio 2023 sull'evoluzione dei mercati di vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas riporta infatti che *“il vantaggio competitivo dell'acquisire clienti sul libero in capo ai gruppi che operano anche nel servizio di maggior tutela non è sconfitto”*.

L'ennesimo rinvio, in prossimità dello svolgimento della procedura di assegnazione, con investimenti ormai compiuti dagli operatori e con una campagna informativa già programmata, determinerebbe una grave confusione e incertezza, in primo luogo a danno dei consumatori finali. Oltre tutto, i 5 milioni di consumatori domestici (non vulnerabili) non passerebbero dal mercato tutelato al libero ma, per tre anni – fino al 2027 –, sarebbero serviti attraverso un meccanismo regolato secondo modalità definite dal decreto MASE di maggio e dalla delibera ARERA di agosto 2023. Lo stesso meccanismo che ha coinvolto nel 2021 le piccole imprese e nel 2023 le microimprese.

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731
alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipec.it
www.energialibera.eu

Associati





ENERGIA LIBERA

Come certificato da ARERA, la selezione degli operatori per lo svolgimento del servizio così configurato ha assicurato il coinvolgimento di *“una pluralità di operatori in grado di gareggiare in tutte le aree territoriali e ha fatto emergere prezzi più conveniente della tutela”*. Tale esito di prezzo è garantito dal meccanismo disegnato dall’Autorità, che prevede sostanzialmente uno sconto sul prezzo di tutela (i partecipanti all’asta fanno offerte a ribasso per aggiudicarsi la fornitura del servizio). Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’assegnazione del servizio a tutele graduali per i domestici garantirebbe pertanto oltre ai benefici di prezzo quelli derivanti da un mercato sempre più concorrenziale e competitivo.

Senza contare che, con un nuovo rinvio, le Aziende di vendita – che hanno già investito nella prospettiva della fine delle tutele di prezzo - si troverebbero ancora una volta ad operare senza regole e tempi chiari e certi sulla conclusione del processo di liberalizzazione.

Per maggiori informazioni:

alessandro.bianco@energialibera.eu

Energia Libera rappresenta importanti imprese attive nella produzione e vendita di energia elettrica e gas che hanno nei loro piani di sviluppo significativi investimenti in innovazione, anche nel settore dell’efficienza energetica e nella mobilità sostenibile, e il cui scopo è lo sviluppo del mercato e della concorrenza nell’intero settore energetico. Fin dall’avvio del processo di liberalizzazione, le Aziende associate a Energia Libera hanno creduto nel settore energetico investendo in Italia e generando ricchezza e occupazione per il Paese; fin dalla sua nascita nel 2012, l’Associazione si è posta l’obiettivo dello sviluppo del mercato, garantendo la piena concorrenza, la sicurezza e la competitività degli approvvigionamenti per le famiglie e le imprese e promuovendo, al tempo stesso, l’innovazione e i più alti livelli di qualità del servizio. Solo proseguendo nel processo di liberalizzazione dei mercati energetici, con una regolazione certa e una chiara tempistica, potranno essere create le condizioni affinché gli imponenti investimenti funzionali alla transizione energetica possano essere promossi e realizzati, innescando un meccanismo virtuoso con positivi effetti tanto sull’ambiente quanto sull’economia.

Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 3932471731

alessandro.bianco@energialibera.eu | energialibera@messaggipec.it

www.energialibera.eu

Associati

